



ANNALI
DEL MUSEO CIVICO
DI ROVERETO

37

2021

Sezione: Archeologia•Storia•Scienze Naturali

Sezione: Archeologia

37 Storia
2021 Scienze Naturali

DIRETTORE RESPONSABILE

Alessandra Cattoi

COMITATO DI REDAZIONE

Claudia Beretta, Alessio Bertolli, Barbara Maurina, Filippo Prosser, Gionata Stancher, Fabiana Zandonai, Elena Zeni.

Fondazione Museo Civico di Rovereto
Borgo S. Caterina 41, 38068 Rovereto
Tel. 0464 452800 - Fax 0464 439487
www.fondazionemcr.it
museo@fondazionemcr.it

ISSN 1720-9161

In copertina: Femmina di *Acrosternum heegeri* rinvenuta nel comune di Mezzocorona (TN).

| | | | | |
|-------------------------|----------------------------|---------|---------|------|
| Ann. Mus. civ. Rovereto | Sez.: Arch., St., Sc. nat. | Vol. 37 | 101-104 | 2021 |
|-------------------------|----------------------------|---------|---------|------|

ADRIANO STINCA & DINO MARCHETTI

ASPLENium TRICHOMANES L. SUBSP. *INEXPECTANS* LOVIS
(*ASPLENIACEAE*, *PTERIDOPHYTA*) SCOPERTO SUI MONTI
LATTARI, NOVITÀ PER LA CAMPANIA

Abstract - STINCA A. & MARCHETTI D. - *Asplenium trichomanes* L. subsp. *inexpectans* Lovis (*Aspleniaceae*, *Pteridophyta*) discovered on the Lattari Mountains, novelty for Campania.

The occurrence of *Asplenium trichomanes* L. subsp. *inexpectans* Lovis, a rare fern in Italy, is reported for the first time in Campania. A small population was discovered at Grotta di S. Catello, within the Lattari Mountains, in the municipal area of Pimonte (NA). The main morphological traits of the two extreme forms of the fern found in our country are also compared.

Key words - *Asplenium trichomanes* subsp. *inexpectans* - *Pteridophytes* - Lattari Mountains - Campania.

Riassunto - STINCA A. & MARCHETTI D. - *Asplenium trichomanes* L. subsp. *inexpectans* Lovis (*Aspleniaceae*, *Pteridophyta*) scoperto sui Monti Lattari, novità per la Campania.

La presenza di *Asplenium trichomanes* L. subsp. *inexpectans* Lovis, felce rara in Italia, viene segnalata per la prima volta in Campania. Una piccola popolazione è stata scoperta alla Grotta di S. Catello, sui Monti Lattari, nel territorio di Pimonte (NA). Si confrontano anche le caratteristiche morfologiche principali delle due forme estreme della felce note nel nostro paese.

Parole chiave - *Asplenium trichomanes* subsp. *inexpectans* - *Pteridofite* - Monti Lattari - Campania.

Asplenium trichomanes L. subsp. *inexpectans* Lovis, taxon diploide calcicolo, è sicuramente raro in Italia, dove finora è stato poco documentato. Probabilmente, ciò è dipeso anche dall'insufficiente conoscenza che si ha nel nostro paese delle pteridofite ed in particolare del gruppo di *A. trichomanes*, in verità assai complesso. Insomma, si può prevedere una più consistente diffusione della felce nel territorio nazionale, perché le sia pur poche stazioni note sono state scoperte tutte quante in anni recenti



Fig. 1 - *Asplenium trichomanes* L. subsp. *inexpectans* Lovis nella Grotta di S. Catello.

e solo sull'impulso di un piccolo gruppo di pteridologi. In base ai dati di cui siamo a conoscenza, la distribuzione italiana, del tutto provvisoria, riguarda le seguenti località (escludendo le segnalazioni che si sono rivelate errate): Canale di Raccolana, a E di Chiusaforte (UD) (VAN DEN HEEDE & VIANE in MARCHETTI, 2009); Val di Crippes (a S di S. Vigilio di Marebbe, BZ), a S di Dobbiaco (BZ) e a SSE di Brunico (BZ) (VIANE, 2010); Valle Stura di Demonte, presso Vinadio (CN) (BERNARDELLO *et al.*, 2020); Finale Ligure (SV) e dintorni (BERNARDELLO & MARCHETTI, 2003). È necessario chiarire che le popolazioni piemontesi e liguri, nel confronto con quelle delle Alpi Orientali, hanno fronde mediamente più tozze, con apice più bruscamente attenuato e pinne da contigue a parzialmente sovrapposte, con bordi ondulati e un po' dentati, invece che più o meno spaziate e fino a contigue e con bordi interi oppure ondulati, a seconda degli individui, concordando morfologicamente con quelle della vicina Provenza (PRELLI, 2001). Ma c'è da aggiungere che popolazioni diploidi non silicicole e chiaramente distinte pure da subsp. *trichomanes*, esistono in Sicilia e Sardegna (VAN DEN HEEDE & VIANE in MARCHETTI, 2009; DOMINA & MARCHETTI in MARCHETTI, 2010; VAN DEN HEEDE & VIANE in MARCHETTI, 2010) e sono note dal XIX secolo sotto il nome di *A. microphyllum* Tineo, anche se non hanno goduto di adeguata considerazione in tempi recenti. Hanno fronde ancor più corte e minute, pinne allungate e fittamente crenulate e spore con perina provvista di creste poco rilevate. Sarebbero appartenere ad un taxon distinto (presente, forse anche in Basilicata), ma non essendo state riesaminate in base a criteri moderni, sono state incluse provvisoriamente in *A. trichomanes* subsp. *inexpectans* (MARCHETTI

in PIGNATTI, 2017; BARTOLUCCI *et al.*, 2018), del quale potrebbero essere persino un'altra forma estrema.

In riferimento ad *A. trichomanes* subsp. *inexpectans*, segnaliamo la seguente raccolta (AS = Adriano Stinca; DM = Dino Marchetti):

Rupe calcarea alla Grotta di S. Catello, Pimonte (NA), 1238 m, 21.10.2018, Leg. AS & G. Stinca, Det. DM, Confirm. R. Viane (PORUN, Herb. Stinca).

Si tratta di tre cespi con fronde non grandi, relativamente snelle, dotate di pinne che nel fresco non erano sempre contigue ed apparivano piuttosto allungate e con margini almeno in più casi ondulati (Fig. 1). La parte apicale della lamina, anche nel secco, è mediamente attenuata in maniera assai brusca. Nell'insieme, gli individui di questa popolazione appaiono morfologicamente più o meno intermedi fra quelli a distribuzione provenzale-piemontese-ligure e quelli propri delle Alpi Orientali. Le spore sono buone, omogenee e di taglia piccola, corrispondente a quella delle piante diploidi del complesso di *A. trichomanes*. La discordanza nell'aspetto tra le due forme estreme della sottospecie sopra indicate è palese, sebbene non proprio netta. Però, in realtà, quanto è attualmente incluso in subsp. *inexpectans* è un insieme di popolazioni calcicole, o non silicicole, per le quali si sospetta che potrebbe essere giustificata la separazione secondo ranghi da definirsi (e non si deve dimenticare poi il caso di *A. microphyllum*). Dunque, gli individui provenienti dalla Grotta di S. Catello, per quanto abbiamo detto, sono decisamente distinti da subsp. *trichomanes*, silicicola, che ha pinne con margini non ondulati e non è nota a sud della Toscana Settentrionale (MARCHETTI in PIGNATTI, 2017). Allo stesso modo, sono differenti da *A. microphyllum*, sempre per quanto detto sopra. La popolazione campana è distribuita nella parte più ombrosa ed umida della grotta ed è costituita da alcune decine di piante, le quali, nel complesso, coprono una superficie di circa 5 m². L'importanza naturalistica del sito è testimoniata anche dalla presenza, sui costoni calcarei esterni, di diverse specie endemiche, ad areale puntiforme o ridotto, quali *Lonicera stabiana* Guss. et Pasq. e *Seseli polyphyllum* Ten. (STINCA *et al.*, 2019). Infine, ed implicitamente questo è già stato evidenziato, il reperto qui riportato rappresenta la prima segnalazione di subsp. *inexpectans* per la Campania e, oltre a ciò, è anche il più meridionale d'Italia.

RINGRAZIAMENTI

R. Viane (Gent, Belgio), ha confermato l'identificazione della felce ed ha messo a disposizione immagini della popolazione del "locus classicus" (Alpi Orientali, Austria).

BIBLIOGRAFIA

BARTOLUCCI F., PERUZZI L., GALASSO G., ALBANO A., ALESSANDRINI A., ARDENGHI N.M.G., ASTUTI G., BACCHETTA G., BALLELLI S., BANFI E., BARBERIS G., BERNARDO L., BOUVET

- D., BOVIO M., CECCHI L., DI PIETRO R., DOMINA G., FASCETTI S., FENU G., FESTI F., FOGGI B., GALLO L., GOTTSCHLICH G., GUBELLINI L., IAMONICO D., IBERITE M., JIMÉNEZ-MEJÍAS P., LATTANZI E., MARCHETTI D., MARTINETTO E., MASIN R.R., MEDAGLI P., PASSALACQUA N.G., PECCENINI S., PENNESI R., PIERINI B., POLDINI L., PROSSER F., RAIMONDO F.M., ROMA-MARZIO F., ROSATI L., SANTANGELO A., SCOPPOLA A., SCORTEGAGNA S., SELVAGGI A., SELVI F., SOLDANO A., STINCA A., WAGENSOMMER R.P., WILHALM T. & CONTI F., 2018 - An updated checklist of the vascular flora native to Italy. *Plant Biosystems - An International Journal Dealing with all Aspects of Plant Biology*, 152:2, pp. 179-303.
- BERNARDELLO R., GIRANI A. & MARCHETTI D., 2020 - Nota n. 953. *Asplenium trichomanes* L. subsp. *inexpectans* Lovis (Aspleniaceae). In: SELVAGGI A., SOLDANO A., PASCALE M., DELLAVEDOVA R. (eds.) - Note floristiche piemontesi n. 951-1013. *Rivista piemontese di Storia naturale*, 41: 197.
- BERNARDELLO R. & MARCHETTI D., 2003 - Tre pteridofite nuove per l'Italia: *Asplenium trichomanes* L. subsp. *inexpectans* Lovis, *Asplenium* x *pagesii* Litard. e *Asplenium* x *ruscinonense* A. Niesch., Lovis et Reichst. *Ann. Mus. civ. Rovereto. Sez.: Arch., St., Sc. nat.*, 18 (2002), pp 83-88.
- DOMINA G. & MARCHETTI D., 2010 - Notula 191. *Asplenium trichomanes* L. subsp. *inexpectans* Lovis. In MARCHETTI D. (ed.) - Notule pteridologiche italiane. VIII (178-211). *Ann. Mus. civ. Rovereto. Sez.: Arch., St., Sc. nat.*, 25 (2009), pp. 103-126.
- MARCHETTI D., 2017 - Pteridophyta. In: PIGNATTI S. - Flora d'Italia, Seconda edizione, Volume primo. *Edagricole*, Milano, XLVII + 1064 pp.
- PRELLI R., 2001 - Les Fougères et plantes alliées de France et d'Europe occidentale. *Belin*, Paris, 432 pp.
- STINCA A., BERNARDO L. & PERUZZI L., 2019 - Appennino Meridionale. In: CONTI F., BARTOLUCCI F., DI MARTINO L. & MANZI A. (eds.) - La flora endemica minacciata delle montagne italiane. *Club Alpino Italiano*, Milano, 487 pp.
- VAN DEN HEEDE C.J. & VIANE R.L.L., 2009 - Notula 176. *Asplenium trichomanes* L. subsp. *inexpectans* Lovis. In: MARCHETTI D. (ed.) - Notule pteridologiche italiane. VII (156-177). *Ann. Mus. civ. Rovereto. Sez.: Arch., St., Sc. nat.*, 24 (2008), pp. 137-152.
- VAN DEN HEEDE C.J. & VIANE R.L.L., 2010 - Notula 204. *Asplenium trichomanes* L. subsp. *inexpectans* Lovis. In: MARCHETTI D. (ed.) - Notule pteridologiche italiane. VIII (178-211). *Ann. Mus. civ. Rovereto. Sez.: Arch., St., Sc. nat.*, 25 (2009), pp. 103-126.
- VIANE R., 2010 - 2. GEP excursion to northern Italy, 2-8 August 2010 and 3. Ferns collected in Südtirol, 2009. *GEP News*, 14, pp. 1-8.

Indirizzo degli autori:

Adriano Stinca - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali,
Biologiche e Farmaceutiche, Università della Campania Luigi Vanvitelli
Via Vivaldi, 43 - I-81100 Caserta;
adriano.stinca@unicampania.it

Dino Marchetti - Via Isonzo, 6 - I-54100 - Massa;
dino.marchetti42@gmail.com
